

il Cupolone

PERIODICO DI INFORMAZIONE DELLA PARROCCHIA SAN VITTORE MARTIRE IN CALCIO (BG)



Pasqua 2022

SOMMARIO

- 3 Lettera del Parroco**
- 4 Crisi Ucraina: l'appello del Vescovo
Prepariamoci a un'accoglienza diffusa**
- 5 Formazione Catechisti dell'iniziazione cristiana**
- 6 I bambini per la Pace**
- 7 Relazione sul Sinodo**
- 8 Essere gruppo, essere al servizio... con gioia!
Via Crucis in Casa di Riposo**
- 9 Celebrazioni della Settimana Santa e principali appuntamenti di Aprile**
- 10-11 Speciale Oratorio**
- 12 Un cammino condiviso e proficuo**
- 13-18 Lavori chiesa arcipretale**
- 19 Percorsi Processioni 2022**
- 20-21 "La Rotonda" di Pumenengo - Considerazioni su una tesi di laurea
(2^a parte)**
- 22-23 Calendari Liturgici**
- 24 Feste Patronali**



*In copertina:
La risurrezione di Cristo - Paolo Caliari, detto il Veronese*

REDAZIONE IL CUPOLONE:

Don Fabio Santambrogio, Don Michele Rocchetti, Don Antonio Allevi, Maurizio Quaranta, Rosaria Abbiati, Alfredo Ranghetti, Renato Garatti, Irene Contardi, Elisa Marchese Grandi

Si ringraziano tutti coloro che collaborano alla realizzazione del giornalino e che si danno da fare per distribuirlo

E sia pace...



Ogni volta che busso alla porta di un parrocchiano, io esclamo: *“Pace a questa casa e a coloro che vi abitano!”*

Lo faccio da venticinque anni.

Non puoi entrare nella vita di una persona e portare lo scompiglio.

Il cristiano è chiamato ad annunciare la pace, a viverla in prima persona e poi a testimoniarla.

Eppure, non è facile vivere nella pace.

Me ne accorgo ogni giorno di più.

E non solo perché vengo a conoscenza, quotidianamente di situazioni non riconciliate, ma perché io stesso, lasciandomi trascinare, non riesco a sostare nella pace.

Infatti, nella vita (e lo dico con rammarico), non tutte le relazioni vanno avanti come vorremmo.

C'è un male strutturale che ti raggiunge e di cui non puoi far niente.

Potresti, insomma, essere la persona più pacifica, comprensiva e amichevole di questo mondo, ma ci saranno comunque persone con cui non riuscirai ad andare d'accordo.

O, peggio, che godono nel trascinarti nella conflittualità.

Ebbene: Gesù dice che la pace che hai augurato a loro tornerà a te!

A ben pensarci, è forte questa espressione per uno che ha insegnato ad amare tutti e a pregare perfino per i nemici.

Ma è come se Cristo dicesse che la pace è un bene così prezioso e così oggettivo che non si può “tirar per i capelli”.

Per cui, poco importa se si perde per problemi nostri o loro, per colpa nostra o degli altri.

Riconosci casi del genere, quando ogni tentativo di rattoppo porta ad aggravare lo strappo.

Non so se penso il giusto (anche il prete è un uomo e può cedere a una mentalità mondana), ma in situazioni del genere è consigliato fare pace, umilmente, con il limite e con la realtà e poi chiudere nel modo più civile possibile.

Guai a noi, però, se alimentassimo un carattere incompatibile con la pace del vangelo.

Occorre non abbassare la guardia.

Diventare mondani e disconoscere Cristo, accade in un attimo!

BUONA PACE IN QUESTA PASQUA!

Don Fabio

Crisi Ucraina: l'appello del Vescovo

Prepariamoci a un'accoglienza diffusa

Lettera del Vescovo

L'invasione dell'Ucraina da parte della Russia impone a tutti noi un forte impegno di preghiera, riflessione e solidarietà. Il magistero del Papa ci guida, e il tempo di Quaresima ci orienta spiritualmente e concretamente ai gesti della fede e della carità, armi sempre efficaci davanti al male. Dopo la preghiera del Rosario per la pace, che ci ha riunito nella Cattedrale di Cremona venerdì 25 febbraio, [...], continueremo a pregare in tutte le comunità, perché lo Spirito Santo illumini menti e cuori dei responsabili delle nazioni, dei militari e dei civili, perché il conflitto cessi e si torni al dialogo, unica via per la convivenza pacifica tra i popoli. Quanto avvenuto finora ha già prodotto sofferenze e danni enormi, e la rete Caritas si è subito impegnata per portare aiuto alla popolazione. La situazione di emergenza si sta evolvendo di ora in ora ma, grazie alla presenza sul territorio ucraino di Caritas Ukraine (Chiesa cattolica di rito bizantino) e Caritas Spes (Chiesa cattolica latina), siamo operativi nel sostenere le famiglie in urgente stato di bisogno. In particolare, sul territorio ucraino sono già in atto:

- **servizi per l'accoglienza: luoghi sicuri, caldi, dotati di energia elettrica, dove le famiglie sfollate potranno ricevere informazioni aggiornate, pasti, forniture igieniche e un supporto psico-sociale;**
- **evacuazione e protezione dei bambini ospiti delle case famiglia;**
- **fornitura di pasti;**
- **servizio docce e lavanderia.**

La solidarietà si è estesa anche nei paesi limitrofi dove i profughi si stanno riversando e che stanno subendo il primo impatto delle conseguenze della fuga dalle zone di guerra. Come confermato dalle Caritas Nazionali e dai con-

tatti locali, molti rifugiati, in particolare donne, bambini e anziani, arrivano in Moldova e in Romania camminando. **Le Caritas di Polonia, Moldova e Romania**, in collaborazione con istituzioni e le ong locali, sono in prima fila nell'organizzazione dell'accoglienza e chiedono un aiuto per far fronte a tale emergenza. **Cosa possiamo fare noi, nella Diocesi di Cremona?** La Chiesa cremonese rivolge un appello alle comunità, affinché si rendano disponibili ad accogliere persone in fuga dalla guerra e in cerca di protezione. Al momento, non è facile quantificare tali esigenze, che le Autorità segnaleranno man mano. È bene però prepararci ad un'accoglienza diffusa, per la quale ogni comunità valuti sin da ora la disponibilità di spazi adeguati alle necessità che emergeranno. Ogni comunità potrà così esercitare i gesti della condivisione, non solo ospitando, ma anche conoscendo e accompagnando i fratelli e le sorelle che la sciagura della guerra costringe ad essere temporaneamente lontani dalla loro terra e casa. L'appello è aperto a tutti coloro che desiderano condividere questo cammino di costruzione di pace: parrocchie, istituti religiosi, associazioni o privati cittadini. Per quanto riguarda eventuali **raccolte di beni, generi alimentari, medicinali e altro, sono diverse le associazioni che già se ne occupano.** Al momento le Caritas Lombarde hanno deciso di **NON ORGANIZZARE** direttamente raccolte e spedizioni, ma di sostenere, con i fondi raccolti, le realtà che agiscono sul campo.

NON DIMENTICHIAMO, PERÒ, I POVERI DI CASA NOSTRA

Prima che scoppiasse la guerra in Ucraina, la nostra Caritas diocesana aveva promosso come iniziativa di Quaresima la campagna **"una buona domenica per tutti"**. Pensando a chi, nelle nostre città e paesi, è più solo ed emarginato: portare in dono il pasto della domenica ad anziani soli e/o a persone in difficoltà economica. L'attenzione che ora si sviluppa intorno all'emergenza Ucraina non ci farà dimenticare i poveri di casa nostra, per cui invitiamo a dare concretezza anche a questa proposta semplice ed eloquente. Ci farà bene vivere così il senso della domenica e della Pasqua.

+ Antonio Napolioni - Vescovo di Cremona



Formazione Catechisti dell'iniziazione cristiana

5



Catechisti

L'avventura della catechesi chiede in maniera costante lo sforzo di equipaggiarsi e soprattutto di rinnovare se stessi, perché il proprio ministero non diventi sterile o – peggio – cada in quella routine che toglie passione e desiderio all'annuncio del Vangelo.

I catechisti di Calcio, Pumenengo e Torre Pallavicina hanno scommesso, ancora una volta, sulla propria formazione e si sono lasciati condurre con entusiasmo e disponibilità per tre serate intense.

La prima proposta chiedeva loro una rinnovata sintonia circa il cuore del ministero di catechista: un annuncio vitale ed esperienziale della buona notizia, per permettere a bambini e ragazzi di poter rispondere all'invito del Signore. I catechisti sono stati chiamati a scavar nelle proprie convinzioni e a rimettere in discussione i loro atteggiamenti fondamentali, sulla scorta dell'invito di papa Francesco a trasmettere la fede "in dialetto", ovvero con tutta la familiarità e il coinvolgimento personale tipico delle nostre esperienze familiari.

Un secondo passaggio ha offerto ai catechisti la possibilità di riflettere sul proprio coinvolgimento con le storie familiari dei ragazzi che incontrano e di rivedere la propria postura di

fronte alle famiglie. Senza nascondere tensioni o problemi e senza immaginare scenari tanto positivi quanto irreali, i catechisti si sono lasciati interrogare dal vissuto delle famiglie che incontrano, dal bene che si vede anche in mezzo ad aspetti problematici, dalle sorprese che il lavoro con gli adulti riserva a chi guarda con spirito di fede. Insieme abbiamo posto le basi per un lavoro con le famiglie, nuovamente fiducioso e carico di speranza.

L'ultima serata formativa ha visto i catechisti coinvolti nella narrazione del vangelo: non semplice tecnica di presentazione del testo, ma vera e propria aderenza al vangelo che è racconto di Gesù e dei suoi discepoli ed è racconto di salvezza che coinvolge il destinatario. La lunga narrazione della lavanda dei piedi, con cui i formatori hanno coinvolto i presenti, ha fornito anche lo spunto perché fossero i catechisti a immaginare narrazioni evangeliche con cui far fare esperienza del testo ai loro ragazzi. Una vera serata di grazia in cui ci siamo "offerta" gli uni gli altri il vangelo in modo semplice, ma appassionato.

Don Luigi Donati Fogliazza

Incaricato Diocesano di pastorale catechistica

I bambini e la Pace



La triste realtà della guerra, scoppiata in Ucraina lo scorso 24 febbraio, ha toccato le menti e i cuori di ciascuno di noi, in primis dei nostri bambini, che hanno da subito cercato negli adulti le risposte alle loro domande: vogliono capire, dare il “giusto peso” a ciò che vedono o sentono, desiderano essere rassicurati e tranquillizzati.

Sulla scia delle prime notizie, le insegnanti hanno deciso di dare spazio a questa tematica delicata, creando momenti di ascolto e di accoglienza dei pensieri e delle emozioni dei bambini, progettando poi un percorso educativo - didattico che potesse accompagnare ognuno di loro in questo momento storico così difficile.

L’obiettivo è stato quello di lasciare spazio alle emozioni, dando ai bambini modo di esprimerle e trasformarle in disegni e canzoni, di promuovere gesti di bene, di solidarietà e di

speranza, cominciando da ciò che ognuno di noi può fare.

Il punto di partenza, per tutte le classi della nostra scuola primaria, è stato segnato dalla lettura di un albo illustrato, scelto dalle insegnanti in base alla fascia d’età, ai bisogni emersi, alla sensibilità del gruppo al quale proporre il testo. Nello specifico: per le classi 1^a e 2^a è stato scelto l’albo *Guerra e pace nel paese delle rane* (Pierre Cornuel, ed. Arka), mentre alle classi 3^a, 4^a e 5^a è stato proposto l’albo *Il ponte dei bambini* (M. Bolliger, Š. Závřel, ed. Bohem Press Italia).

In tutto ciò si è inserito anche il percorso di Quaresima, guidato da don Michele, che ha visto i bambini impegnarsi, di settimana in settimana, nel compiere gesti di bene, di servizio, di umiltà, sia individualmente, sia come gruppo classe.

Inoltre, mercoledì 16 marzo si è svolta per le vie del paese la *Marcia per la pace*, un’iniziativa promossa dall’Istituto Comprensivo di Calcio e un momento molto significativo, che ha unito tutti gli alunni e gli insegnanti delle scuole primarie e della scuola secondaria di Primo Grado.

Insieme per promuovere la pace, condividendo striscioni, canzoni, messaggi di pace.

Maestre della Fondazione Vescovi



Relazione sul Sinodo

Sinodo

PARROCCHIE:

CALCIO, PUMENENGO, SANTA MARIA

AREE DI LAVORO:

catechesi, giovani, famiglie, carità

Venerdì 18 febbraio, presso la chiesa di Calcio, tutte e tre le parrocchie si sono ritrovate, dapprima per un momento di condivisione comunitaria, quindi suddivisi in gruppi, per riflettere sulle quattro aree sinodali.

Ogni gruppo di lavoro ha restituito l'esito del confronto attraverso una breve relazione. Il tutto è poi stato rielaborato, cogliendo aspetti comuni e particolarità emerse riassumibili attraverso alcune parole chiave: **IDENTITA'**, **ATTENZIONE AL CONTESTO**, **RELAZIONI E CONCRETEZZA**.

IDENTITA'

La parrocchia ha al centro Cristo e fa della domenica il momento essenziale di incontro con Gesù nell'Eucarestia. Oltre a promuovere socialità e relazione educa, quindi, alla fede. Ogni gruppo, con la propria specificità, promuove questa esperienza di fede, elemento che unifica tutta la comunità.

ATTENZIONE AL CONTESTO

La Chiesa si impegna a calarsi e a tener conto del contesto attuale. L'emergenza sanitaria ha spezzato molti schemi consolidati, generando chiusure, raffreddando le relazioni fisiche e creando distanze, anche per quanto riguarda la pratica religiosa.

Questa situazione ha anche permesso di creare nuovi ponti e di sperimentare modalità diverse per affrontare quelli che sono i nuovi bisogni. Questi anni di fatica hanno aperto nuovi momenti di confronto e di ripensamento circa le priorità e l'essenziale. Da qui si è acceso il desiderio di ripartire e di rimettersi in gioco per essere protagonisti del tempo che si è chiamati a vivere.

Una ripartenza che si fonda sulla capacità di accogliere l'altro in modo pieno e senza giudizio.

RELAZIONI

La Chiesa promuove una rete di relazioni autentiche e che valorizzino la persona sul modello di Cristo e non in relazione al ruolo o al servizio che svolge. Relazioni che sappiano fare spazio e accogliere sia chi è lontano, ma desideroso di fare un cammino, sia chi è presente e già è impegnato in parrocchia. Relazioni empatiche, capaci di ascolto dei bisogni, dei desideri e delle difficoltà dell'altro.

CONCRETEZZA

Partendo dalla tradizione, la Chiesa è attenta a modalità e mezzi innovativi, moderni, adeguati ai tempi. Offre opportunità ed esperienze concretamente realizzabili, alla portata di tutti e calibrate sulle diverse fasce di età, tenendo conto dei ritmi di vita di ciascuno. Offre anche l'opportunità di mettersi a servizio, favorendo occasioni di collaborazione e di confronto.

Segreteria Consiglio Pastorale Unitario



Essere gruppo, essere al servizio... con gioia!

Volontari

Forse quando abbiamo iniziato la nostra avventura non siamo state molto attente al nome che ci siamo date su Whatsapp, ma in questa piccola parola c'è la nostra vera essenza.

Siamo un "gruppo" di persone, diverse l'una dall'altra, trovatesi per caso a condividere quest'esperienza.

Nessuna prevale sull'altra; rispetto, serenità e allegria ci accompagnano ogni lunedì mattina.

Le persone vanno e vengono, i preti cambiano, ma l'oratorio resta sempre ed è parte integrante della nostra vita comunitaria e di fede.

Per noi l'oratorio è anche un po' casa nostra ed è bello poter prendersene cura, per noi, per i nostri figli e per gli altri.

Svolgere un'attività che potrebbe sembrare banale, a volte scontata, è un'esperienza straordinaria perché, pulendo, abbiamo scoperto di essere una squadra.

Una per tutte e tutte per una: un sorriso, un

consiglio, una parola buona ci sono sempre! A volte, per impegni o stanchezza, viene meno la voglia di andare il lunedì mattina, ma poi subito vengono in mente le "ragazze" del gruppo e torna l'entusiasmo.

Impegniamo un poco del nostro tempo libero per migliorare l'oratorio, sicuramente potremmo fare di più, ma quello che facciamo è fatto col cuore.

È una gioia inspiegabile quella che si prova a fare qualcosa per gli altri, con piccoli gesti, perché il vero potere è il servizio.

Il servizio è vita!

Il servizio è gioia!

E noi siamo felici di essere al servizio della nostra comunità parrocchiale, perché la vera vita di un cristiano è essere al servizio di Dio. Un saluto da tutto il "GRUPPO PULIZIE ORATORIO", con la speranza che diventi sempre più numeroso.

Volontarie pulizie oratorio

Via Crucis



LA VIA CRUCIS IN CASA DI RIPOSO

Venerdì 11 Marzo la Fondazione Don Carlo Zanoncello ha accolto, su invito della Parrocchia, il primo appuntamento con la via Crucis.

La suggestiva rappresentazione del cammino della croce di Gesù si è svolta nel cortile esterno della casa di riposo, una collocazione che ha permesso agli ospiti di partecipare con devozione e raccoglimento alla Via Crucis insieme ai parrocchiani, seppur separati da una vetrata, visto che l'emergenza sanitaria ancora non permette la vicinanza fisica.

Coinvolgendo la casa di riposo, la parrocchia ha lanciato un forte messaggio di speranza e condivisione: dopo due anni di lontananza finalmente ci si è potuti ritrovare e sentire uniti attraverso la preghiera. Ci auguriamo che presto si possano spalancare le porte della nostra casa per poter vivere, finalmente insieme, tanti momenti della vita parrocchiale.

Tutti gli ospiti, il personale la Direzione e il Consiglio di Amministrazione ringraziano don Fabio, i sacerdoti e i fedeli intervenuti.

Celebrazioni della Settimana Santa e principali appuntamenti di Aprile

9

DOMENICA 10 APRILE - *Delle Palme*

ore 09.30 Benedizione degli ulivi in Oratorio, Processione verso la Chiesa e S. Messa
ore 18.00 S. Messa

MARTEDI 12 APRILE

ore 20.30 Liturgia penitenziale e Confessioni

GIOVEDI SANTO 14 APRILE - *Triduo pasquale*

ore 20.30 S. Messa nella Cena del Signore e Rito della Lavanda dei piedi
Segue Adorazione eucaristica all'altare della Reposizione fino alle ore 23.00

VENERDI SANTO 15 APRILE - *Triduo pasquale*

ore 08.30 Ufficio delle letture e lodi
ore 15.00 Liturgia della Passione del Signore
ore 20.30 Via Crucis in Chiesa arcipretale e Processione con la statua di Cristo morto secondo il seguente percorso: Via Papa Giovanni, Via Covo, Via G. Oldofredi, Via E. Oldofredi, Via Covo, Via Avis Aido, Via Covo, Via Ilaria Alpi, con conclusione al parchetto di Via Paolo VI (senza il rientro in Chiesa)

SABATO SANTO 16 APRILE - *Triduo pasquale*

ore 08.30 Ufficio delle letture e lodi
Confessioni: dalle ore 9.30 alle ore 12.00 e dalle ore 15.30 alle ore 19.00
Benedizione delle uova: alle ore 15.30, 16.30 e 17.30
ore 21.30 Solenne Veglia Pasquale

DOMENICA 17 APRILE - *Pasqua di Risurrezione*

Sante Messe secondo l'orario festivo (riprende "Messa Prima" celebrata alla Pieve)
ore 18.00 Canto dei Vespri e S. Messa solenne

LUNEDI 18 APRILE - *Dell'Angelo*

Ss. Messe alle ore 8.00, 9.45 e 18.00

SABATO 23 APRILE

ore 18.00 Liturgia della Parola e amministrazione delle Sante Cresime alla presenza del nostro Vescovo Mons. Antonio Napolioni

DOMENICA 24 APRILE - *Il di Pasqua (Divina Misericordia)*

ore 10.30 S. Messa con Prime Comunioni
ore 17.40 Recita della Coroncina alla Divina Misericordia (nel Cimitero)
ore 18.00 S. Messa al Cimitero nell'Ottava di Pasqua

VENERDI 29 APRILE

ore 18.00 S. Messa alla Pieve nell'anniversario della Dedicazione
ore 20.30 S. Rosario per le famiglie (alla Pieve)

Celebrazioni

Un mondo più grande di noi

È veramente triste vedere una guerra nel 2022, mentre noi abbiamo tanto benessere e una vita bellissima.

Guerra: che brutta parola!!!

Porta solo morte e disperazione.

Ignoranza e stupidità prevalgono su ciò che Dio ci ha sempre insegnato.

Mettetevi nei panni di chi ora fugge dalla propria patria, lasciando tutto: concreto e astratto.

Stavamo uscendo dalla crisi del Coronavirus che ci ha tolto tanto e oggi ci ritroviamo in un nuovo scenario: un conflitto armato, con inevitabili conseguenze, tanto stress, tanta paura.

Speriamo che chi ha causato questo scempio torni alla ragione!

Appena ho saputo che la guerra era scoppiata, ero arrabbiata e delusa: il pensiero che vengano uccisi poveri bambini, ragazzi, famiglie... mi fa restare senza parole!

Poi ho riflettuto sul fatto di quanto sia fortunata io: ho una casa, un letto, cibo a volontà, abito al caldo, se voglio guardo la TV, ascolto la musica, canto, ballo, esco e mi diverto.

Loro, invece, nel giro di poche ore si sono trovati per strada, senza più nulla.

Spero che contribuire con piccole donazioni possa aiutare, almeno un pochino, chi ha bisogno, anche se mi piacerebbe fare molto di più!!

Vorrei fermare questa guerra.

Una guerra assurda, che ha devastato molte famiglie e ucciso tanti uomini: mi rende infelice soprattutto il vedere scene che coinvolgono i bambini.

Perciò, nel mio piccolo, faccio del volontariato per aiutare le persone in difficoltà.

Mi fa piacere dedicare un po' del mio tempo alla raccolta dei beni di prima necessità per l'Ucraina: in questo modo ho la possibilità di aiutare bambini e ragazzi come me, che ora stanno vivendo una delle esperienze più terribili al mondo.

Aiutare è il modo migliore per capire il dolore che la gente sta provando in guerra e attutirlo: aiutare in qualsiasi modo, significa essere dalla parte di chi soffre.

Non sono un'esperta di storia: non so se sia più vero che la storia si ripete perché è "naturale" che sia così o perché è "naturale" dimenticarsi di quello che invece la storia può insegnare.

Non so se sia l'economia a dettar legge invece che la legge a domare l'economia.

Allora ho lasciato che fossero i ragazzi che stanno aiutando la Caritas e la San Vincenzo nella raccolta di beni di prima necessità a dire le loro impressioni: le avete appena lette.

Grazie a Luca, Carlo, Alessia, Antonio, Marco, Maria, Irene, Christian, Matteo e a tutto il resto della truppa.

E grazie a voi che avete donato.

***Buona Pasqua di Pace
dal Gruppo Mistagogia***



**Tutte le opere d'amore sono opere di Pace.
Non abbiamo bisogno di bombe e fucili per portare la Pace,
abbiamo bisogno di amore e di compassione.
Ma abbiamo bisogno anche di quella profonda unione con Dio
che è la preghiera.
Noi che siamo riuniti qui per il desiderio di imparare che cosa significa
la Pace,
in modo da poterla dare agli altri,
rendiamoci conto che se non siamo colmi di Dio
non possiamo dare amore
non possiamo dare Pace agli altri
e non avremo Pace nel mondo.**

Madre Teresa di Calcutta

Un cammino condiviso e proficuo

Iniziazione cristiana

Mi è stato chiesto di scrivere un articolo/testimonianza relativo al cammino di iniziazione cristiana intrapreso da noi genitori dei ragazzi che fra poco riceveranno i sacramenti della Confermazione e dell'Eucarestia.

Che dire?

Sinceramente i primi tempi ero scettica, credevo fosse una "perdita di tempo" e pensavo "abbiamo già fatto catechismo noi genitori!".

In realtà mi sono dovuta ricredere.

Negli incontri dei genitori ci si confrontava e si affrontavano argomenti di cui, probabilmente, molti di noi non avrebbero parlato nella vita quotidiana e su cui nemmeno avremmo riflettuto nel modo adeguato.

Il vantaggio è stato quello di conoscere l'opinione di altri genitori e avere la possibilità di esprimere ciascuno la propria idea, senza doversi preoccupare che potesse essere giusta o sbagliata.

E ho avuto anche la possibilità di conoscere nuove persone, di approfondire la conoscenza di altre, stupendomi in modo molto positivo.

Dal mio punto di vista e per la mia esperienza, questi incontri sono stati un grande aiuto per riuscire ad accompagnare, consigliare e seguire nel modo migliore i nostri figli nel

loro percorso di vita cristiana, e, ovviamente, non solo fino al ricevimento dei sacramenti.

Inoltre, sono serviti anche a me per riflettere e fare un esame di coscienza sulla mia vita cristiana e su come posso migliorarla.

Alcuni aspetti e, perché no, alcuni doveri di un "bravo cristiano", che come noi genitori decide di intraprendere e far intraprendere ai propri figli il percorso di iniziazione cristiana, vengono senz'altro ricordati e approfonditi in questi incontri; aspetti che potrebbero essere lasciati in secondo piano rispetto alla routine quotidiana di scuola/lavoro.

È giusto che i ragazzi vedano coinvolti anche i loro genitori nel percorso che serve a tutti per prepararsi al meglio ai sacramenti e alla vita cristiana futura.

Noi adulti abbiamo un ruolo insostituibile per i nostri figli, siamo i primi a dover dare il giusto esempio e la giusta motivazione.

Questo è importante.

Concludo ringraziando i Don, le catechiste e la coppia di accompagnatori dei genitori che ci hanno seguito in questi anni.

Grazie di cuore.

Una mamma



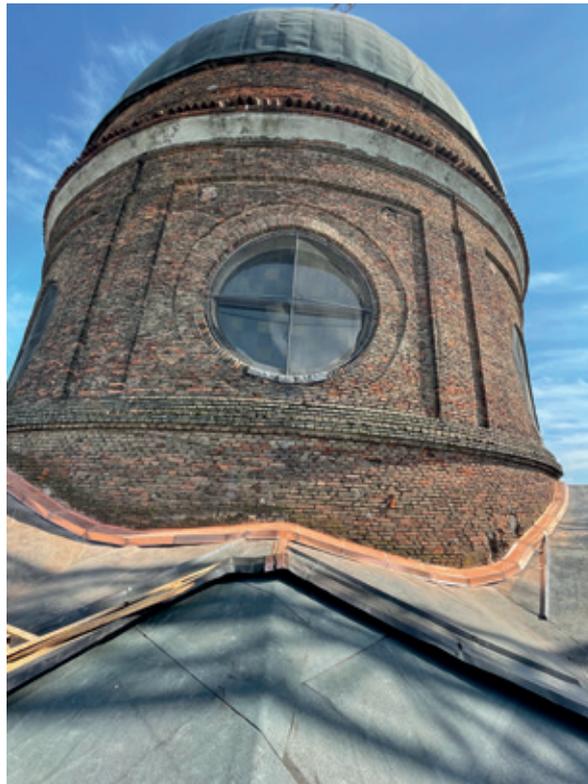
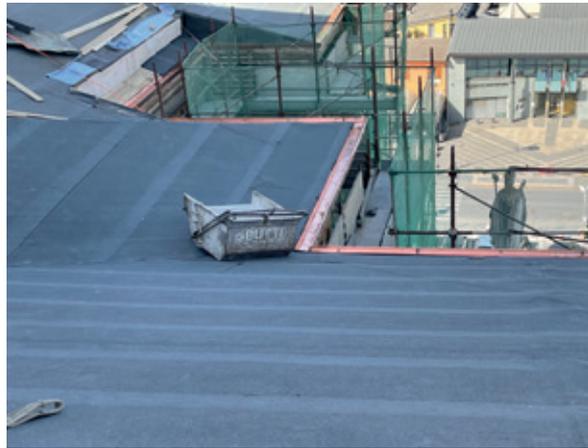
Vestizione di altri 4 nuovi chierichetti



1ª Confessione, Gruppo Emmaus - 27 marzo 2022

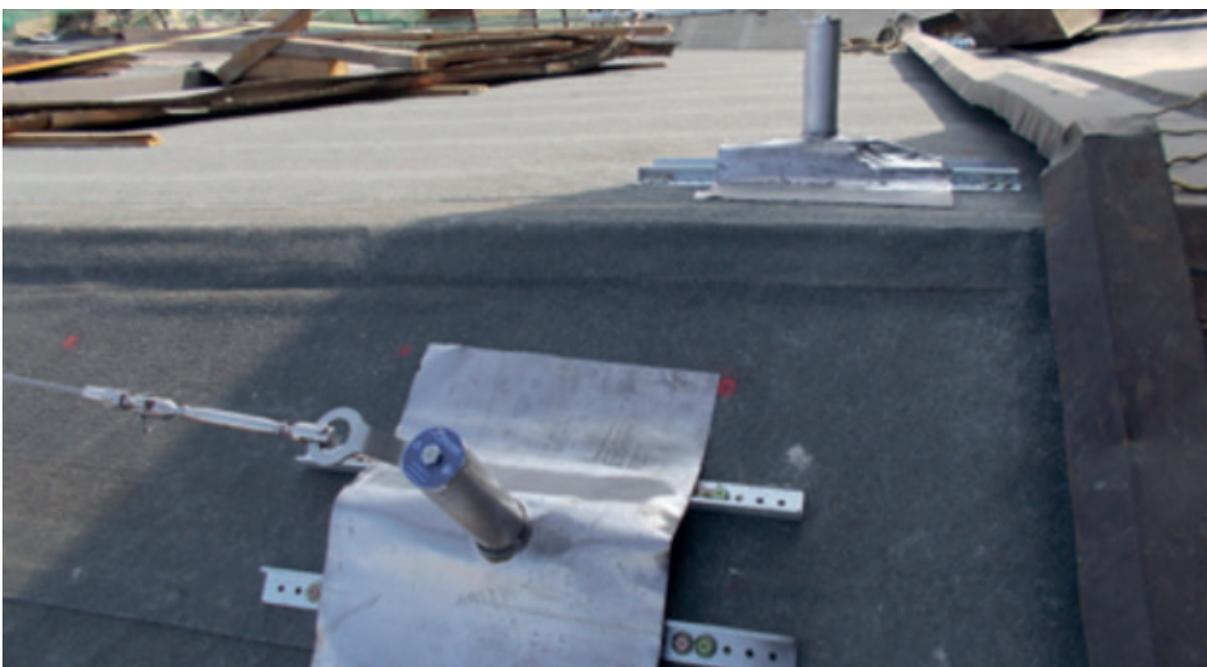
Lavori chiesa arcipretale

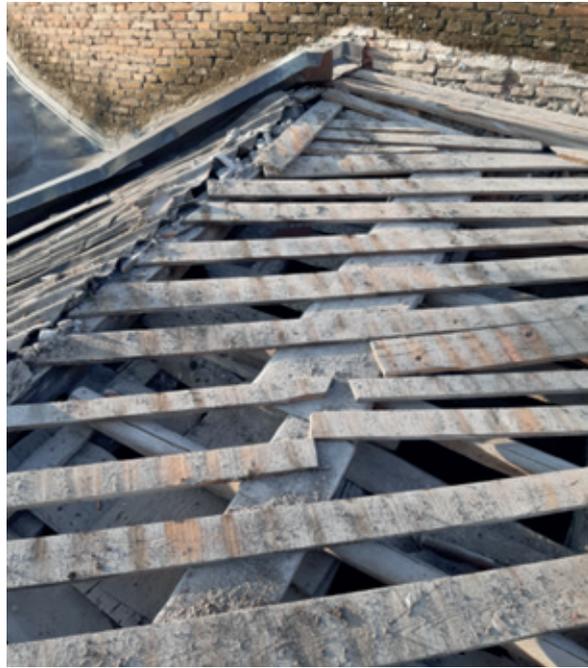
13



lavori chiesa arcipretale

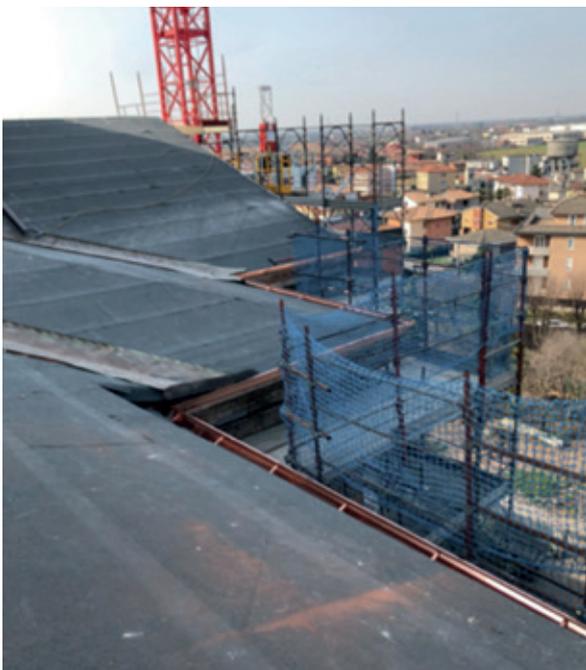
lavori chiesa arcipretale

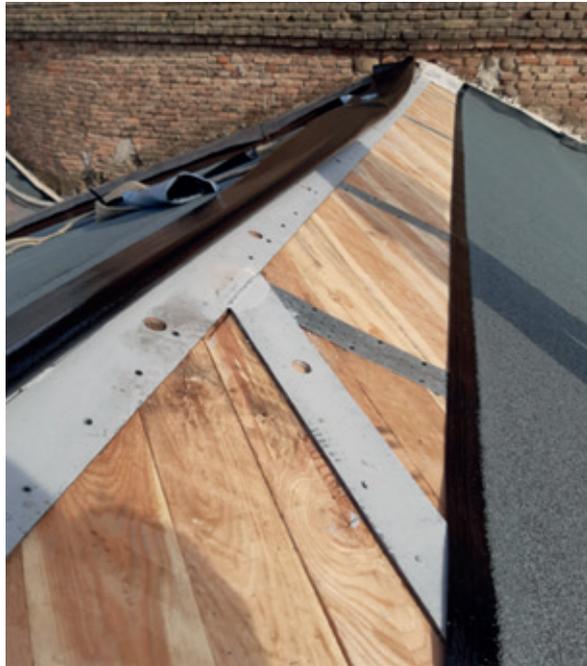




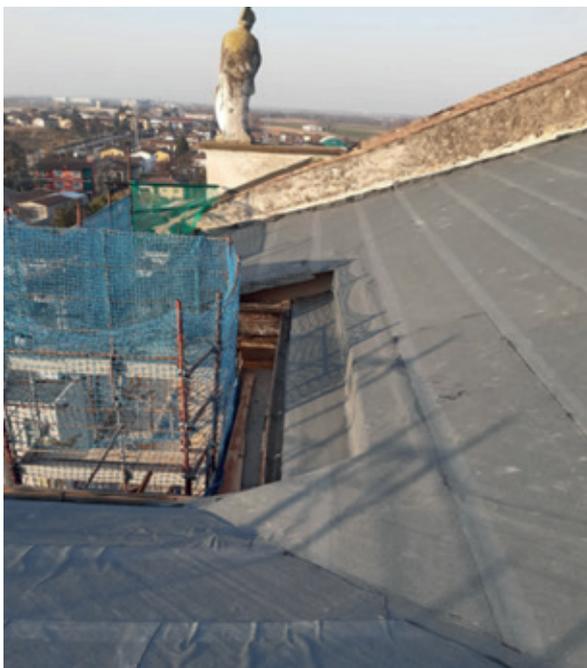
lavori chiesa arcipretale

lavori chiesa arcipretale





lavori chiesa arcipretale



ECCO COME PUOI AIUTARE A RIPARARE LA NOSTRA CHIESA:

Allegata all'edizione di Pasqua del Cupolone troverai la busta per lasciare un'offerta dedicata ai lavori della chiesa, dove a breve inizieranno anche i restauri della facciata e i cornicioni laterali, in programma c'è anche il restauro del portone. La busta potrà essere consegnata direttamente all'arciprete don Fabio o depositata nell'apposita cassetta situata all'altare di San Giuseppe. In alternativa è possibile effettuare un bonifico sul conto corrente, sempre aperto, riservato alle opere parrocchiali:

Codice IBAN: IT 60 0 08514 52700 0000 0040 7044

Intestato a: Offerte per opere Parrocchiali

Presso la BCC Oglio e Serio, filiale di Calcio (Bg)

Con le buste di Natale 2021, sono stati raccolti 11.623 euro.

Un sentito ringraziamento a tutti coloro che risponderanno alla richiesta.

Percorsi Processioni 2022

Processioni

CRISTO MORTO

(venerdì santo 15 aprile 2022)

Via Papa Giovanni XXIII
Via Covo
Via G. Oldofredi
Via E. Oldofredi
Via Covo
Via Avis Aido
Via Covo
Via Ilaria Alpi



Conclusione: al parchetto di Via Paolo VI

S. ANTONIO DI PADOVA

(lunedì 13 giugno 2022)

Via Chiesa Vecchia
Via Papa Giovanni XXIII
Via C. Battisti
Via G. Orsi
Via don U. Mangora
Via A. De Gasperi
Via G. Orsi
Via Papa Giovanni XXIII
Via Chiesa Vecchia



Conclusione: alla Pieve di S. Vittore

S. GOTTARDO PATRONO DI CALCIO

(mercoledì 4 maggio 2022)

Via Papa Giovanni XXIII
Via Filatoio
Via delle Schiavette
Via Donizetti
Via G. Puccini
Via Donizetti
Via F. Masa
Via Filatoio
Via Papa Giovanni XXIII



Conclusione: in Chiesa arcipretale

CORPUS DOMINI

(domenica 19 giugno 2022)

Via Papa Giovanni XXIII
Via F. Schieppati
Via XXV Aprile
Via S. D'Acquisto
Via I Maggio
Via Vezzoli
Via Papa Giovanni XXIII



Conclusione: in Chiesa arcipretale

S. VITTORE PATRONO DELLA PARROCCHIA

(domenica 8 maggio 2022)

Piazza S. Vittore

Conclusione: in Chiesa arcipretale



MADONNA DEL ROSARIO

(domenica 9 ottobre 2022)

Via Papa Giovanni XXIII
Via Marco Secco D'Aragona
Via Filatoio
Via Papa Giovanni XXIII



Conclusione: in Chiesa arcipretale

PELEGRINAGGIO ALLA ROTONDA

DI PUMENENGO (martedì 31 maggio 2022)

Via Papa Giovanni XXIII
Via Gaspare Orsi
Via don U. Mangora
Via Gaspare Orsi
Strada provinciale 106 (direz. Pumenengo)



Conclusione: al Santuario della Rotonda

"La Rotonda" di Pumenengo

Considerazioni su una tesi di laurea

(2ª parte)

... È con questa intenzione che egli ha avanzato, nel suo lavoro, l'idea di mettere in relazione la presenza del suddetto artista con quella di due sacerdoti, i fratelli Giacomo e Pietro Buzzi, il primo parroco a Pumenengo e il secondo arciprete a Calcio giusto nel periodo in cui vennero eseguiti gli affreschi.

Un'ipotesi che, se deve trovare la necessaria copertura documentaria, viene formulata a ragion veduta. In prima istanza Mario fa notare che i due sacerdoti erano, come il pittore, originari dello stesso luogo e cioè di Laino in Val d'Intelvi, per cui si può ragionevolmente supporre la loro conoscenza dell'attività pittorica della famiglia Scotti.

In secondo luogo, Mario ricorda che l'arciprete don Pietro, la cui autorità, in quanto Vicario Foraneo, si estendeva su tutte le par-

rocchie del circondario, era in stretto contatto con don Antonio Marchetti, l'architetto sacerdote cui si deve il progetto della nuova chiesa parrocchiale di Calcio (allora in costruzione), considerato il maggior esponente del neo-classicismo bresciano, il quale aveva avuto come apprezzato collaboratore, durante i lavori alla parrocchiale di Pisogne, proprio quell'architetto Cetti, al quale, come si è visto, si deve la citazione di Carlo Scotti come autore degli affreschi del santuario.

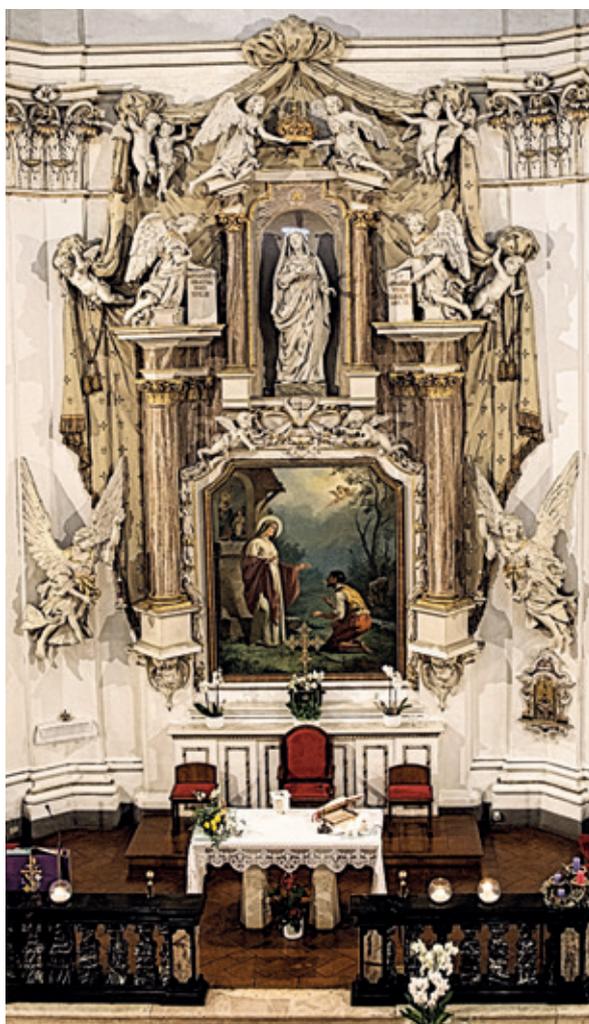
In altre parole: se l'ipotesi di Mario venisse confermata da future indagini al riguardo, contribuirebbe a inserire la Calciana, attraverso la Rotonda, in quel grande moto di rinnovamento artistico in senso neoclassico che nella seconda metà del '700 interessò l'Italia. Alla parte più strettamente legata alla storia dell'arte, fanno seguito i due capitoli che insieme sviluppano l'enunciato del sottotitolo, che considera la vicenda della Rotonda come storia civile, in quanto illustrano, in modo particolareggiato, lo sforzo compiuto dalla intera comunità di Pumenengo per conservare nella sua integrità il santuario.

Un impegno comunitario che accompagna costantemente l'azione di restauro che ha riguardato la Rotonda nell'ultimo secolo.

Una presenza che si fa sentire subito nel 1920, all'inizio della lunga vicenda giudiziaria contro la famiglia Barbò, che nel 1917 aveva fatto asportare parte della copertura in rame della cupola e conclusasi nel 1932.

Essa prosegue con il sostegno in occasione dei restauri degli anni Trenta e del secondo dopoguerra, per giungere ai primi anni del nostro secolo, quando una semplice parrocchiana scrisse al Presidente della Repubblica al fine di sollecitare la Sovrintendenza lombarda dei Beni Culturali che tardava a prendere i provvedimenti necessari per la conservazione dell'edificio.

Giustamente Mario commenta la fine della controversia con i Barbò, ma vale anche più in generale, con questa osservazione "... Si concludeva così una vicenda che alla fine vedeva risorgere la Rotonda e veniva data





soprattutto risposta al sentimento religioso di una popolazione pronta a dare il proprio contributo per il suo santuario, anche in tempi di non facili congiunture economiche. Questo non era che l'inizio di una storia civile che attraverserà un conflitto mondiale e il dopoguerra per approdare ai giorni nostri, quando caparbie iniziative di semplici parrochiani metteranno in moto le istituzioni anche ad alti livelli, a confermare una sollecitudine per la Rotonda in prevalenza proveniente dal basso” (pag.73).

Per riassumere: si potrebbe dire che nei capitoli su indicati, Mario ha mostrato come la semplice devozione alla Madonna della popolazione di Pumenengo, si sia convertita, all'occorrenza senza tradire se stessa, in un comune e decisivo impegno civile nel preservare un monumento così artisticamente rilevante come la Rotonda, altrimenti destinato a completa rovina.

Alle ragioni fin qui esposte per apprezzare la tesi di Mario, si può aggiungere una considerazione che mi pare adeguata, anche se esterna a essa, nel senso che non è stata scritta con tale finalità: la preparazione e la presentazione della tesi si incontrano per una provvidenziale circostanza con la recente decisione del vescovo di Cremona, A. Napolioni, di accorpate le parrocchie di Calcio, Pumenengo e Santa Maria in Campagna in un'unica Unità Pastorale.

In quest'ottica si potrebbe dire che la tesi costituisca un'introduzione storica all'iniziativa del vescovo.

La ricerca di Mario, infatti, contribuisce non poco a riscoprire i molteplici legami storici che uniscono queste tre comunità.

A cominciare dal fatto che uno dei fondatori e patroni della Rotonda, insieme ai Barbò, fu Antonio Secco Commeno, monsignore di Pumenengo, ma anche di Calcio; per continuare con la tradizione che fin dai primi decenni del '700 la Rotonda era meta di pellegrinaggio per i parrochiani di Calcio che vi si recavano, processionalmente, in occasione dell'evento dell'apparizione di Caravaggio.

Un legame forte intensificato dalla presenza di diversi sacerdoti di Calcio quali parroci di Pumenengo nel '600 e '700, come ad esempio il già ricordato Giovan Maria Cassiano (cui si deve la costruzione dell'oratorio di San Giorgio) e don Elidoro, che, con grande tenacia, ha portato avanti le istanze dei fedeli di Pumenengo nel rivendicare per la Rotonda il ruolo di bene della comunità e non più come proprietà privata di una famiglia.

Non resta, per concludere, che porgere i complimenti al Dr. Mario Tartaglia per la sua fatica e l'eccellente risultato ottenuto, il massimo previsto in sede accademica, con l'augurio che ci sia qualcuno che abbia la volontà di mettere a disposizione del maggior numero possibile di persone la sua tesi, curandone finanziariamente la pubblicazione.

Sarebbe un'iniziativa meritevole di promozione e salvaguardia della bellezza del nostro territorio.

Renato Garatti

storico

CALENDARIO LITURGICO PARROCCHIA S. VITTORE M. - MAGGIO 2022		
1 III DI PASQUA	DOMENICA	Inizio del mese dedicato alla B. Vergine Maria - Triduo di S. Gottardo Giornata nazionale per l'Università cattolica del Sacro Cuore
2 S. Atanasio, vescovo (m.)	LUNEDI'	Triduo di S. Gottardo - 10.30 Preghiera ai Patroni con i bambini della Scuola parrocchiale
3 Ss. Filippo e Giacomo, apostoli (f.)	MARTEDI'	Triduo di S. Gottardo - 9.30/10.30 Confessioni 20.30 Vespri solenni e benedizione eucaristica nella vigilia di S. Gottardo
4 S. GOTTARDO V. Patrono di Calcio (s.)	MERCOLEDI'	Sante Messe: 8.00 e 11.15 - Alle 18.00 S. Messa solenne presieduta da S.E. Mons. Corrado Sanguineti e Processione con la statua del Santo per le Vie del Paese
5 Feria del tempo di Pasqua	GIOVEDI'	Triduo di S. Vittore
6 Feria del tempo di Pasqua	VENERDI'	Triduo di S. Vittore - 1° venerdì del mese (<i>sospesa adorazione eucaristica</i>)
7 B. Alberto da Villa D'Ogna (m.f.)	SABATO	Triduo di S. Vittore - 17.15 S. Rosario solenne e canto delle litanie alla Madonna (<i>sospese le Confessioni</i>) - 18.00 S. Messa nella Vigilia
8 S. VITTORE M. Patrono della Parrocchia (s.)	DOMENICA	18.00 S. Messa solenne presieduta da Mons. Gaetano Fontana, Vicario Generale di Brescia. Processione in Piazza con la statua del Santo e benedizione della nuova statua di S. Vittore che sarà collocata alla Pieve (<i>sospesa al Messa delle 11.15</i>)
9 Feria del tempo di Pasqua	LUNEDI'	S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 (plurintenazionale)
10 B. Enrico Rebuschini, sacerdote (m.f.)	MARTEDI'	Inizia la recita del Santo Rosario nelle Vie del Paese (<i>calendario specifico a parte</i>)
11 Ss. Nereo e Achilleo, martiri (m.f.)	MERCOLEDI'	
12 Feria del tempo di Pasqua	GIOVEDI'	
13 Beata Vergine Maria di Fatima (m.f.)	VENERDI'	Ricorre oggi l'anniversario dell'Apparizione della Madonna a Fatima (a. 1917)
14 S. Mattia, apostolo (f.)	SABATO	Anniversario della morte dell'Arciprete don Emilio Beltrami († 2004) 16.30/17.45 Confessioni
15 V DI PASQUA	DOMENICA	Giornata delle vocazioni con testimonianza del seminarista durante le celebrazioni
16 Feria del tempo di Pasqua	LUNEDI'	16.45 Esposizione dell'Eucarestia ed ora di guardia solenne nel mese mariano
17 Feria del tempo di Pasqua	MARTEDI'	
18 SS. BARTOLOMEA C. E. VINCENZA G. (s.)	MERCOLEDI'	Festa delle Fondatrici della Congregazione delle Suore di M. Bambina - 8.30 S. Messa in chiesa arcipretale - 20.00 S. Rosario nel cortile delle Suore - 20.30 S. Messa nel cortile delle Suore
19 Feria del tempo di Pasqua	GIOVEDI'	
20 S. Bernardino da Siena, sacerdote (m.f.)	VENERDI'	
21 Feria del tempo di Pasqua	SABATO	16.30/17.45 Confessioni
22 VI DI PASQUA	DOMENICA	8.00 S. Messa e benedizione delle rose nel ricordo di S. Rita da Cascia
23 Feria del tempo di Pasqua	LUNEDI'	
24 B.V. Maria della Rotonda (m.)	MARTEDI'	20.30 S. Messa al Santuario della Rotonda nel giorno in cui la comunità di Pumenengo ricorda l'anniversario dell'Apparizione (a. 1585)
25 Feria	MERCOLEDI'	Anniversario ordinazione sacerdotale dell'arciprete don Fabio Santambrogio (a. 1996)
26 B.V. MARIA DI CARAVAGGIO (s.)	GIOVEDI'	17.00 S. Rosario solenne e canto delle litanie (orario esatto dell'apparizione) 17.30 (anticipata) S. Messa in onore di S. Maria del Fonte, Compatrona della Diocesi
27 Feria	VENERDI'	
28 Feria	SABATO	16.30/17.45 Confessioni
29 ASCENSIONE DEL SIGNORE (s.)	DOMENICA	Giornata mondiale per le comunicazioni sociali - 11.15 S. Messa con rito dei Battesimi 9.45 S. Messa con preghiera e benedizione dell'autista
30 Feria del tempo di Pasqua	LUNEDI'	
31 Visitazione della B. Vergine Maria (f.)	MARTEDI'	20.00 Chiusura mese mariano con Pellegrinaggio a piedi alla Rotonda (Pumenengo) 21.00 S. Messa solenne in Santuario (<i>sospesa la Messa delle 18.00</i>)

CALENDARIO LITURGICO PARROCCHIA S. VITTORE M. - GIUGNO 2022

1	MERCOLEDI'	Nei mesi di Giugno e Luglio la S. Messa feriale mattutina sarà celebrata alle 8.00
S. Giustino, martire (m.)		
2	GIOVEDI'	
Anniv. Dedicazione della Cattedrale (f.)		
3	VENERDI'	1° venerdì del mese: 7.30 Esposizione ed adorazione eucaristica S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 in Pieve (<i>plurintenazionale</i>)
S. Carlo Lwanga e Compagni martiri (m.)		
4	SABATO	16.30/17.45 Confessioni
Feria		
5	DOMENICA	Nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto rimane sospesa la Messa domenicale delle 11.15
PENTECOSTE (s.)		Conclusione del Tempo di Pasqua: terminata la S. Messa delle 18.00 spegnimento del cero
6	LUNEDI'	16.45 Ora di guardia: preghiera per le vocazioni sacerdotali, religiose e missionarie
B. Vergine Maria Madre della Chiesa (m.)		
7	MARTEDI'	Nei mesi di Giugno, Luglio e Agosto al martedì sospese adorazione e confessioni 20.30 S. Messa nella chiesa di S. Fermo
Feria		
8	MERCOLEDI'	Anniversario ordinazione sacerdotale di don Michele Rocchetti (a. 2013)
Feria		
9	GIOVEDI'	
S. Efrem, diacono (m.f.)		
10	VENERDI'	Triduo di S. Antonio
Feria		
11	SABATO	Triduo di S. Antonio - 16.30/17.45 Confessioni
S. Barnaba, apostolo (m.)		
12	DOMENICA	Triduo di S. Antonio
SANTISSIMA TRINITA' (s.)		
13	LUNEDI'	Tutte le funzioni in Pieve: 7.00 S. Messa (con Benedizione del pane) - 9.00 S. Messa 10.30 Benedizione dei bambini della scuola materna - 20.30 S. Messa solenne celebrata da don Stefano Zoppi, Parroco di Misano Gera d'Adda e Processione con la statua del Santo
S. ANTONIO DI PADOVA, SACERDOTE (f.)		
14	MARTEDI'	20.30 S. Messa nella chiesa di S. Fermo
Feria		
15	MERCOLEDI'	18.00 S. Messa alla Pieve
Feria		
16	GIOVEDI'	8.00 S. Messa - Esposizione Santissimo Sacramento: Matt. 8.30/11.00; Pom. 16.00/18.00; Sera Esposizione alle 20.00 - Alle 20.30 Vesperi, riflessione e benedizione eucaristica
SANTE QUARANTORE		
17	VENERDI'	8.00 S. Messa - Esposizione Santissimo Sacramento: Matt. 8.30/11.00; Pom. 16.00/18.00; Sera Esposizione alle 20.00 - Alle 20.30 Vesperi, riflessione e benedizione eucaristica
SANTE QUARANTORE		
18	SABATO	8.00 S. Messa - Esposizione Santissimo Sacramento: Matt. 8.30/11.00; Pom. 16.00/17.45 Confessioni: 16.30/17.45 Confessioni - 18.00 S. Messa prefestiva
SANTE QUARANTORE		
19	DOMENICA	Anniversario ordinazione sacerdotale di don Antonio Allevi (a. 1999) 17.00 S. Messa solenne, Processione del Corpus Domini e Benedizione eucaristica
SS.MO CORPO E SANGUE DI CRISTO (s.)		
20	LUNEDI'	
Feria		
21	MARTEDI'	8.00 e 20.30 Ss. Messe alla Pieve - In mattinata S. Messa alla Pieve con i ragazzi del Grest nel ricordo del S. Luigi, Patrono della gioventù cattolica
S. Luigi Gonzaga, religioso (m.)		
22	MERCOLEDI'	
S. Paolino Da Nola, vescovo (m.f.)		
20	GIOVEDI'	
Feria		
24	VENERDI'	In ragione della solennità S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30 (Pieve)
SACRATISSIMO CUORE DI GESU' (s.)		
25	SABATO	8.00 S. Messa alla Pieve - 16.30/17.45 Confessioni
NATIVITA' DI S. GIOVANNI BATTISTA (s.)		
26	DOMENICA	Giornata mondiale per la carità del Papa (obolo di S. Pietro) 9.45 S. Messa con rito dei Battesimi
XIII DEL TEMPO ORDINARIO		
27	LUNEDI'	
S. Cirillo D'Alessandria, vescovo (m.f.)		
28	MARTEDI'	20.30 S. Messa nel suffragio mensile dei defunti nella chiesa di S. Fermo
S. Ireneo, vescovo e martire (m.)		
29	MERCOLEDI'	In ragione della solennità S. Messa pomeridiana posticipata alle 20.30
SS. PIETRO E PAOLO, APOSTOLI (s.)		
30	GIOVEDI'	
Ss. Primi Martiri della Chiesa Romana (m.f.)		



*Parrocchia arcipretale S. Vittore martire
Calcio (Diocesi di Cremona)*



FESTE PATRONALI DI S. GOTTARDO E S. VITTORE

Domenica 1 Maggio 2022

Triduo di S. Gottardo.

Lunedì 2 Maggio 2022

Triduo di S. Gottardo.

ore 10:30: preghiera ai Patroni con i bambini della Scuola parrocchiale.

Martedì 3 Maggio 2022

Triduo di S. Gottardo.

Dalle ore 9:30 alle ore 10:30: Confessioni.

20:30 Vespri solenni e benedizione eucaristica nella Vigilia.

Mercoledì 4 Maggio 2022

"Solennità di S. Gottardo Vescovo, Patrono di Calcio"

Al mattino Sante Messe alle ore 08:00 e alle ore 11:15.

Alle ore 18:00 Solenne Concelebrazione eucaristica presieduta da Sua Ecc.za Rev.ma Mons. Corrado Sanguineti, Vescovo di Pavia. Segue la Processione con le statue dei Santi Patroni secondo il seguente percorso: Via Papa Giovanni, Via Filatoio, Via delle Schiavette, Via Donizetti, Via G. Puccini, Via Donizetti, Via F. Masa, Via Filatoio, Via Papa Giovanni e rientro in Chiesa arcipretale per la Supplica e Benedizione.

Giovedì 5 e Venerdì 6 Maggio 2022

Triduo di S. Vittore.

Sabato 7 Maggio 2022

Triduo di S. Vittore.

ore 17:15 S. Rosario solenne e canto delle litanie alla Madonna.

ore 18:00 S. Messa nella Vigilia.

Domenica 8 Maggio 2022

"Solennità di S. Vittore martire, Patrono della Parrocchia"

Sante Messe alle ore 7.00 (Pieve) - ore 8:00 - ore 9:45.

Alle ore 18:00: Solenne Concelebrazione eucaristica presieduta dal Rev.ssimissimo Mons. Gaetano Fontana, Vicario generale della Diocesi di Brescia.

Processione in Piazza con la statua del Santo Patrono; rientro in chiesa per la Supplica e Benedizione della nuova statua di S. Vittore (che sarà collocata alla Pieve).

